ACCED

Cerca nell'Archivio storico

Archivio Storico

MILANO CAMBIA

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Scienze Motori Viaggi 27ora Archivio cultura archivio storico

CORRIERE DELLA SERA

INTERNET EBAY ANNUNCIA RISULTATI IN CALO. LA PROSSIMA SETTIMANA TOCCA A APPLE

I giganti in mezzo al guado Il primo rosso di Microsoft

Per Google utili in crescita, ma la pubblicità frena

MILANO - Sono settimane di risultati trimestrali anche per i giganti di Internet e i numeri dei bilanci tracciano una mappa dei sommersi e dei salvati: Microsoft inciampa per la prima volta, Google veleggia trovando un vento favorevole nella pubblicità online, eBay accelera il passo ma vede nubi sul futuro. Intanto, tutti gli occhi sono sulla nuova ceo di Yahoo!, Marissa Mayer (la quinta in cinque anni), arrivata da Google per raddrizzare le sorti dell' azienda di Sunnyvale. Lo spartiacque tra successo e calo sul mercato si trova, in tutti i casi, all'incrocio tra sviluppo tecnologico e nuovi bisogni dei clienti: sono le tecnologie mobile e il cloud le forze che sempre più percorrono l' arena del web, tracciano la direzione del futuro e impongono segno positivo o negativo all' andamento delle aziende. E nei territori dell' economia dell' informazione vince «chi riesce a imporre il suo standard», dice Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di strategia della Sda Bocconi. Il successo, aggiunge, «è diventato una questione di massa critica globale. Non è più una battaglia sulle quote di mercato, ma su tutto il mercato». Questo perché «le tecnologie si basano sempre più su ritorni crescenti sul lato della domanda: il numero di utenti aumenta il valore del prodotto». Dal punto di vista delle tecnologie, «i due trend in atto sono quello del cloudcomputing e quello del wireless», ricorda Juan Carlos De Martin, co-direttore del centro Nexa del Politecnico di Torino. I risultati dei giganti di Wall Street lo confermano. Microsoft ha riportato la prima perdita dalla quotazione a Wall Street 26 anni fa: il trimestre si è chiuso con un rosso di 492 milioni di dollari. Uno dei trend che hanno intaccato la redditività dell' azienda è in moto da tempo: l'indebolimento delle vendite di Windows mette in luce la stagnazione del mercato dei pc a favore di smartphone e tablet. Su una strada simile, è stato un cammino tortuoso quello del partner di Microsoft, Nokia, che ha incassato nel secondo trimestre perdite per 1,74 miliardi di dollari, continuando a scivolare sulle strategie nel software. Risultati più confortanti per Google, che ha annunciato un aumento dell' utile netto dell' 11% a 2,79 miliardi di dollari. Ma l' azienda si trova a fronteggiare la sfida dalla transizione verso il mobile, meno redditizio dal punto di vista della raccolta pubblicitaria. Raddoppia il passo eBay, che chiude il trimestre con un utile netto a quota 692 milioni di dollari ma taglia le stime sul terzo trimestre. Martedì toccherà a un altro peso massimo del settore, Apple: gli analisti prevedono utili per azione superiori ai dieci dollari. La sfida tra i titani dell' hi-tech continua. RIPRODUZIONE RISERVATA **** 492 milioni di dollari la perdita trimestrale di Microsoft. È il primo rosso da quando è quotata in Borsa

Vercellino Milena

Pagina 39

(21 luglio 2012) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni formite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibilia attraverso questo Servizio. È altrea vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.







